TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_2559_008

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Carissimo Ippolito

Sarei debitore di ridirmi ad una lunga lettera tua, ma vedrai il debito non avendo tempo di pagarlo. Torno la presente per impiegarti un piccolo ord. di £ 130. — che farmirai dirigere dai Conti. trattenendone £ 94. — per te, e papandone £ 36. a Sandrino tutto ciò d'ordine di tua Mamma — Ho sentito la commutazione di pena decretata dalla Superiorità in £ 25. di multa; oh! Virgine andamo! Quanto più pratica sarebbe stata quella di 10 anni di Carcere! Se però perdono mentirei alla parola, dunque procurerò pretto di piacere di rivederti come mi lusingo. — Tua Mamma raccomanda a te e a Sandrino di non venire più ad andare ad Adine portando distinto indi tutto il fio, perchè questo intanto pretta

Lui, Papà tuo e Amelia (Elisa che non scrive per buone ragioni di vedrai grammatica) — Abbiamo in città qualche poetico pettegolezzo. La prima metà del Dott. Francesco Longoni sospirò la bile d'un poeta, che la sfogò in una satira contro la nobiltà; l'avv. Pecorari raccolse il guanto e rispose con un sonetto alla cadetta che fu inserito nella gazzetta urbana; al sonetto rispose l'autore della satira con versi sdruccioli e brutti com'io, almeno mi pare. Autore di questi chi crede sia Verdi, altri Nicolini. Vedrò di raccogliere tutte queste produzioni e mandartele. — Bacia mi bambino e digli che non mi ha mai scritto, salutami Ernestina che so hai compiuto e cedimi sempre

Tuo Aff.

Luigi Bonoli

10 Marzo 1858

ms 2559/8

Camp.ni Ippolito

Sarei debitore di ribattere ad una tariffi-
ma tua, ma vedremo il debito non avendo
tempo di pagarlo. Torno la presente per
compiegarti un piccolo vol. di Lt 130. — che
farovvi stigere dal Centi. trattenendone
Lt 94. — per te, e papandone Lt 36. a Sandino
tutto ciò d'ordine di tua Mamma — Ho dimen-
ti la commutazione di pena decretata dalla Corpo-
ma cinte in Lt 25. di multa; oh! Volgare umanità!
Quanto più poetica sarebbe stata quella di 10